

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 APRILE 2016

(proposta dalla G.C. 12 aprile 2016)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
ARALDI Andrea	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 34 presenti, nonché gli Assessori: PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: APPENDINO Chiara - DELL'UTRI Michele - FURNARI Raffaella - LEVI-MONTALCINI Piera - SBRIGLIO Giuseppe - TROIANO Dario - TRONZANO Andrea.

Con la partecipazione della Vice Segretario Generale PICCOLINI dr.ssa Carla.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

Proposta dell'Assessore Passoni, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

L'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC ed in particolare modo alla TASI.

Per effetto dell'articolo 1, comma 14, lettera b) della suddetta Legge n. 208 del 2015 che ha modificato l'articolo 1, comma 669 della Legge n. 147/2013, a decorrere dal 2016 il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Pertanto la TASI non è più dovuta per l'abitazione principale e per tutte le altre fattispecie ad essa assimilate e/o equiparate che si riportano di seguito:

- abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unità abitativa posseduta dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non risieda anagraficamente e non dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità abitativa appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale del socio assegnatario.

Inoltre la TASI non è più dovuta - in quanto considerata ai sensi della Legge n. 80/2014 direttamente adibita ad abitazione principale - per l'immobile in categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze posseduto da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o concesso in comodato d'uso.

Per effetto dell'articolo 1, comma 14, lettera c) della Legge n. 208 del 2015 che ha modificato l'articolo 1, comma 678 della Legge n. 147/2013 è prevista la ridotta tassazione ai fini della TASI per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (immobili merce). Viene, in particolare, previsto per detti immobili una riduzione dell'aliquota della TASI all'1 per mille.

A tale riguardo si sottolinea che nulla cambia per il Comune di Torino in quanto sin dall'istituzione della TASI (anno fiscale 2014) è sempre stata deliberata l'aliquota ridotta nella misura dell'1 per mille.

Considerato che nel 2016 per effetto della Legge di Stabilità - articolo 1 comma 26 - il Comune non può prevedere aumenti delle aliquote TASI rispetto a quelle adottate nel 2015, si conferma, come già deliberato nel 2014 e nel 2015, la non applicazione della TASI alle categorie di immobili già soggetti a IMU e la non corresponsione della tassa da parte del conduttore (inquilino).

Il termine per il pagamento dell'imposta, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, è fissato in due rate aventi scadenza il 16 giugno ed il 16 dicembre.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 giugno 2014 (mecc. 2014 01952/013).

Dato atto che la presente deliberazione è da ritenersi urgente ed improrogabile, considerato che la legge ha fissato la data del 30 aprile 2016, quale termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione e pertanto la stessa data assume carattere di perentorietà per l'approvazione delle deliberazioni e regolamenti tariffari dei tributi locali, determinandosi, nel caso di suo mancato rispetto, l'impossibilità di tali atti di produrre i loro effetti per l'anno in corso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare le aliquote 2016 della TASI, così come definite nel prospetto "TASI 2016 -

Aliquote" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (all. 1 - n.);

- 2) di dare atto che le aliquote TASI approvate nella presente deliberazione decorrono dal 1 gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 169 Legge 296/2006;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dell'articolo 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.;
- 4) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, TRIBUTI, PERSONALE
PATRIMONIO E DECENTRAMENTO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
IMPOSTA UNICA COMUNALE
F.to Rinaldi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Marrone Maurizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Marrone Maurizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Piccolini

IL PRESIDENTE
Porcino
